

Bur n. 93 del 13 novembre 2012

Materia: Settore secondario

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 23 ottobre 2012

Ratifica convenzione tra il Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto e Unioncamere Veneto per l'attivazione di un percorso sperimentale di semplificazione amministrativa sull'avvio a regime dello Sportello Unico Attività Produttive telematico. Art. 12 del decreto legge 9 febbraio 2012, n 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con la legge 4 aprile 2012, n. 35.

Note per la trasparenza:

Il provvedimento ratifica la convenzione, siglata a Roma, in data 9 ottobre 2012, tra il Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto e la Unioncamere Veneto per l'attivazione di un percorso sperimentale di semplificazione amministrativa sull'avvio a regime dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) telematico.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

L'articolo 12 del decreto legge 9 febbraio 2012, n 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con la legge 4 aprile 2012, n. 35, al comma 1, prevede che le Regioni, le Camere di commercio, i Comuni e le loro associazioni, le agenzie per le imprese ove costituite, le altre amministrazioni competenti e le organizzazioni e le associazioni di categoria interessate possano stipulare convenzioni, su proposta dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dello Sviluppo Economico, sentita la Conferenza unificata Stato, Regioni ed Autonomie Locali, per attivare percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa per gli impianti produttivi e le iniziative ed attività delle imprese sul territorio, in ambiti delimitati e a partecipazione volontaria, anche mediante deroghe alle procedure ed ai termini per l'esercizio delle competenze facenti esclusivamente capo ai soggetti partecipanti, dandone preventiva ed adeguata informazione pubblica.

Il comma 2 del citato articolo prevede, inoltre, che il Governo possa emanare, entro il 31 dicembre 2012, tenuto conto dei risultati della sperimentazione, sentita la Conferenza Unificata e previo parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dei regolamenti al fine di semplificare i procedimenti amministrativi concernenti l'attività di impresa, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

"a) semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative anche mediante la previsione della conferenza di servizi telematica ed aperta a tutti gli interessati, e anche con modalità asincrona;

b) previsione di forme di coordinamento, anche telematico, attivazione ed implementazione delle banche dati consultabili tramite i siti degli sportelli unici comunali, mediante convenzioni fra ANCI, Unioncamere, Regioni e Portale nazionale impresa in un giorno in modo che sia possibile conoscere contestualmente gli oneri, le prescrizioni ed i vantaggi per ogni intervento, iniziativa ed attività sul territorio;

c) individuazione delle norme da abrogare a decorrere dall'entrata in vigore dei regolamenti e di quelle tacitamente abrogate ai sensi della vigente normativa in materia di liberalizzazione delle attività economiche e di riduzione degli oneri amministrativi sulle imprese."

Il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 individua il SUAP quale unico punto di accesso territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive, comprese le attività di servizi di cui alla direttiva 2006/123/CE, e tutte le vicende afferenti gli impianti produttivi. Il Decreto stabilisce, altresì, che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività e i relativi elaborati tecnici ed allegati siano presentati, esclusivamente in modalità telematica, al SUAP del comune competente per il territorio. Il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione ed è lo stesso SUAP che assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva. Il portale www.impresainungiorno.gov.it svolge la funzione di raccordo tra le infrastrutture e le reti già operative per lo scambio informativo e l'interazione telematica tra le Amministrazioni e gli Enti interessati, rimettendo al medesimo portale il collegamento ed il reindirizzamento ai sistemi informativi già realizzati e garantendo l'interoperabilità tra Amministrazioni.

L'attuazione del SUAP incide, quindi, in modo sostanziale sull'organizzazione complessiva del Comune con particolare riguardo ai seguenti principali requisiti:

- il SUAP è l'unico punto di contatto con l'interessato e con gli altri Enti ed uffici coinvolti in tutte le fasi dei procedimenti inerenti l'attività di impresa, in qualsiasi settore sia essa operante (agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi);
- tutti i contatti tra il SUAP e il richiedente devono essere esclusivamente telematici;
- il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici ed Enti esterni nell'ambito del procedimento unico;
- tutti i contatti tra il SUAP e gli altri uffici ed Amministrazioni interessate al procedimento devono essere altrettanto telematici;
- deve essere garantita la connessione telematica dei dati della cosiddetta "Comunica" che l'impresa presenta presso il Registro Imprese della CCIAA ed il SUAP;
- devono essere garantiti i tempi di conclusione dei procedimenti previsti dal regolamento per i procedimenti unici;
- deve essere assicurata all'interessato la possibilità di pagare telematicamente tutti gli oneri derivanti dai procedimenti unici (di competenza di tutti gli Enti ed uffici coinvolti).

Con la deliberazione della Giunta regionale n. DGR 1309 del 3 agosto 2011 e il successivo protocollo d'intesa, sottoscritto in data 23 settembre 2011, la Regione, le Camere di commercio, la Unioncamere Veneto e l'ANCI Veneto hanno intrapreso una serie di azioni per accompagnare i comuni del Veneto nel processo di accreditamento del SUAP comunale e garantire un rapporto diretto tra impresa e comune. Ciò nella consapevolezza che il buon funzionamento della rete degli sportelli unici costituisce un'importante azione di semplificazione amministrativa nonché uno strumento fondamentale per favorire l'insediamento di attività e di imprese nel territorio veneto.

Tali azioni si sono concretizzate nell'informazione sul territorio in merito alle piattaforme tecnologiche utilizzabili e alla loro interoperabilità, nella creazione di una banca dati regionale dei procedimenti comprensiva dell'elenco delle attività produttive e degli adempimenti necessari per l'esercizio di ogni attività, in continuo aggiornamento ed implementazione; nell'istituzione di un apposito gruppo tecnico di lavoro a composizione variabile, a seconda dei procedimenti interessati, con il compito di predisporre la suddetta banca dati; nel coinvolgimento degli Enti terzi titolari di endoprocedimenti.

In tale contesto è risultato particolarmente significativo il progetto avviato con la Unioncamere Veneto e le Camere di commercio del Veneto, con l'obiettivo di garantire uniformi procedure amministrative sul territorio regionale e fungere da modello di riferimento per lo sviluppo di analoghe esperienze a livello nazionale. Tale progetto ha registrato il coinvolgimento attivo degli oltre 450 comuni che, attualmente, provvedono alla gestione telematica del SUAP tramite delega alla Camera di commercio territorialmente competente.

Alla luce dei risultati positivi già conseguiti, i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dello Sviluppo Economico hanno proposto alla Regione e alla Unioncamere Veneto la sottoscrizione di una convenzione, avente ad oggetto un percorso di sperimentazione per l'avvio a regime del SUAP telematico, ai sensi del citato art. 12 del decreto legge n. 5/2012.

Tale convenzione, ravvisata l'urgenza di avviare la fase di sperimentazione, è stata sottoscritta il giorno 9 ottobre 2012, a Roma, dai rappresentanti dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dello Sviluppo Economico, dal Dirigente regionale della Direzione Industria e Artigianato, in rappresentanza dell'Assessore Marialuisa Coppola, e dal rappresentante di Unioncamere Veneto.

L'urgenza della sottoscrizione è determinata anche dalla circostanza che la Regione del Veneto è stata individuata, assieme alla Regione Abruzzo e alla Regione Toscana, tra le tre Regioni in cui poter avviare e portare a termine con risultati positivi il percorso di sperimentazione.

Si propone, pertanto, di ratificare la sopracitata convenzione **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche con la compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi del mercato interno, in particolare gli articoli 5, 6, 7 e 8;

VISTO l'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 159. "Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO l'articolo 12 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con la legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il decreto interministeriale 10 novembre 2011 "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 3 agosto 2011 di approvazione dello schema di Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 23 settembre 2011, tra Regione, Camere di commercio, Unioncamere Veneto e ANCI Veneto;

VISTA la convenzione, siglata a Roma in data 9 ottobre 2012, per l'attivazione di un percorso sperimentale di semplificazione amministrativa sull'avvio a regime del SUAP telematico.

delibera

1. di ratificare la convenzione, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, siglata a Roma in data 9 ottobre 2012, per l'attuazione di un percorso di sperimentazione per l'avvio a regime dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) telematico;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. la Direzione Industria e Artigianato è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
4. la presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

[2133 AllegatoA 243423.pdf](#)